REGIONE PIEMONTE

Seduta N° **147** Adunanza 09 MARZO 2026

Il giorno 09 del mese di marzo duemilaventisei alle ore 12:35 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente , Elena Chiorino Vice Presidente e degli Assessori Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori
Paolo BONGIOANNI - Matteo MARNATI - Maurizio Raffaello MARRONE - Federico RIBOLDI - Andrea TRONZANO

DGR 36-2330/2026/XII

OGGETTO:

Programmazione regionale integrata per lo sviluppo e la coesione territoriale nell'ambito del FSC 2021-2027. Accordo per la Coesione della Regione Piemonte. Linea di azione Strategie Territoriali d'Area Omogenea. Approvazione dello schema di Accordo Quadro per la realizzazione di interventi dell'Area territoriale omogenea "Val di Susa". Dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 3.121.672,07.

A relazione di: Vignale

Premesso che:

- la D.G.R. n. 1-6477 del 6 febbraio 2023, ha individuato 23 aree territoriali omogenee, divenute 24 con la successiva DGR 1-8152 del 12 febbraio 2024, da finanziare con fondi FSC 2021-2027, ulteriori a quanto programmato con il FESR 2021-2027 e la Strategia nazionale Aree interne, al fine di avviare una politica regionale unitaria che trova il suo fondamento nell'obiettivo di consentire a tutti i comuni del Piemonte la possibilità di accedere agli strumenti della politica di Coesione per uno sviluppo economico e sociale, diffuso e partecipato, su tutto il territorio regionale;
- con la deliberazione CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023, di imputazione programmatica alle Regioni e Province autonome delle risorse FSC 2021-2027, sono state individuate per il Piemonte risorse pari ad euro 819.569.291,23, comprensive dell'anticipazione FSC 2021-2027 già assegnata con la deliberazione CIPESS n. 79/2021;
- l'Accordo per la Coesione, sottoscritto in data 7 dicembre 2023 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Piemonte, il cui schema è stato da ultimo approvato con la D.G.R. n. 30-7794 del 27

novembre 2023, prevede, tra l'altro, uno stanziamento di euro 105.000.000,00 per la linea di azione "Strategie territoriali d'area omogenea" finalizzata alla riqualificazione urbana territoriale degli ambiti interessati e da integrare con un cofinanziamento del 10% da parte degli Enti in essi coinvolti;

- con la deliberazione CIPESS n. 27 del 23 aprile 2024, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 6 agosto 2024, è stato dato definitivo avvio, in base ad un crono-programma concordato, all'attuazione delle linee di azione previste nel suddetto accordo, ivi inclusa quella relativa alle "Strategie territoriali d'area omogenea";
- la sopra richiamata deliberazione della Giunta regionale n. 1-8152 del 12 febbraio 2024, che ha approvato la composizione definitiva delle aree territoriali omogenee regionali, in attuazione della sopra citata D.G.R. n. 1-6477 del 6 febbraio 2023, ha, anche, definito la dotazione finanziaria destinata a ciascuna Area territoriale e le disposizioni e le modalità attuative della linea di azione ad esse dedicata, rinviando a successive deliberazioni della Giunta regionale l'approvazione, sulla base dei documenti presentati, dei criteri di selezione degli interventi proposti nel limite della dotazione finanziaria attribuita a ciascuna area;
- la DGR n. 1-8297 del 18 marzo 2024 ha modificato la suddetta deliberazione, disponendo, tra l'altro, che i Comuni nel presentare le 3 schede di intervento possono indicare un ordine di priorità tra le stesse.

Dato atto che:

- in attuazione dei suddetti provvedimenti, con la DD 54/A2100A/2024 del 26 marzo 2024 è stato approvato l'Avviso per la presentazione delle proposte progettuali ai fini dell'elaborazione dei Piani di intervento per l'attuazione delle Strategie territoriali d'area omogenea;
- la D.G.R. n. 1-8619 del 27 maggio 2024 ha disposto di prorogare, dal 15 luglio 2024 al 30 settembre 2024, i termini per la presentazione del Piano degli interventi a cura delle aree omogenee da ultimo individuate con la D.G.R. n. 1-8152 del 12 febbraio 2024 nell'ambito della Programmazione regionale integrata per lo sviluppo e la coesione territoriale (FSC) 2021-2027;
- la D.G.R. n. 24-207 del 27 settembre 2024, nell'ambito dell'Accordo per la Coesione sottoscritto in data 7 dicembre 2023 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Piemonte e preso atto della deliberazione CIPESS n. 27/2024, ha individuato la Direzione regionale "Coordinamento politiche e fondi europei - Turismo e sport" (ora Direzione regionale "Coordinamento politiche e fondi europei), quale struttura che svolge le funzioni di Responsabile dell'Attuazione (RdA) ed il suo Settore "Raccordo giuridico legislativo, valutazione e controlli", quale struttura che svolge le funzioni di Responsabile dei controlli (RdC);
- la DGR n. 25-264 del 11 ottobre 2024 ha definito i criteri e le procedure per l'istruttoria delle proposte progettuali, assegnando in particolare alla suddetta Direzione regionale l'attività di valutazione di ammissibilità dei progetti ed individuando per le successive fasi di gestione della linea d'azione il Settore regionale "Programmazione Negoziata", incardinato nella medesima Direzione;
- con la D.D. n. 330/A2100A/2024 del 17 ottobre 2024 è stata nominata la Commissione di valutazione al fine di procedere all'esame e alla valutazione delle proposte progettuali pervenute e ritenute ammissibili;
- la D.G.R n. 14-1108 del 12 maggio 2025 ha approvato, in attuazione alla D.G.R. n. 1-8152 del 12 febbraio 2024, come modificata dalla D.G.R. n. 1-8297 del 18 marzo 2024, ed alla DGR n. 25-264 del 11 ottobre 2024, i criteri per l'attribuzione delle risorse, pari ad euro 5.000.000,00, quali premialità riservate ai Piani di intervento presentati che contengano strategie territoriali con ricadute sovra-comunali tenendo conto che occorre assicurare la massimizzazione degli impatti sul territorio piemontese dei Piani di intervento, nonché la coerenza degli stessi con i principi generali della Linea di Azione e del relativo Avviso, con particolare riguardo alla programmazione complessiva e concertata delle risorse già assegnate nella prima fase e alla presenza di proposte progettuali sovralocali;
- la D.D. n. 191/A2100B/2025 del 30 luglio 2025 ha attribuito in seguito alla valutazione della Commissione, le risorse premiali suddivise nelle 3 fasce di merito ai Piani di intervento delle Aree

Territoriali Omogenee con l'indicazione di ammissibilità in relazione ai requisiti previsti dalla suddetta D.G.R. n. 14-1108 del 12 maggio 2025 ed il relativo punteggio totale della valutazione di merito con l'indicazione della fascia di merito ed il relativo importo;

- la D.D. 326/A2100B/2025 del 18 dicembre 2025 ha individuato i progetti ammessi al finanziamento con le risorse premiali attribuite con D.D n. 191 del 30 luglio 2025, sulla base dei criteri previsti dalla medesima D.G.R n. 14-1108 del 12 maggio 2025.

Dato atto, inoltre, che, con riferimento all'Area Territoriale Omogenea "Val di Susa":

- con la D.D n. 436/A2100A/2024 del 5 dicembre 2024 è stato approvato l'elenco dei progetti ad essa afferenti ed ammessi a finanziamento in esito all'istruttoria;
- con la D.D. n. 81/A2104C/2025 del 28 marzo 2025 è stata disposta la concessione dei contributi ai Comuni di tale Area Territoriale, per un importo complessivo di euro 2.400.186,35;
- con la D.D. n. 342/A2104C/2025 del 23 dicembre 2025 è stata disposta la concessione dei relativi contributi per i Progetti ammessi al finanziamento con le risorse non programmate nella prima fase quantificate in 250.558,65 euro, (D.D n.191 del 30 luglio 2025);

Preso atto che l'Area Territoriale Omogenea "Val di Susa" ha elaborato, in risposta al citato Avviso, un Piano di Intervento, per una spesa complessiva di euro 3.121.672,07, corredato delle relative proposte progettuali, in cui sono indicate le proposte progettuali già valutate ammissibili, con il suddetto provvedimento, a finanziamento nei limiti delle risorse assegnate all'ATO medesima ai sensi della D.G.R. 1-8152 del 12 febbraio 2024, come modificata dalla D.G.R. n. 1-8297 del 18 marzo 2024, e della D.G.R n. 14-1108 del 12 maggio 2025.

Dato atto che la Direzione regionale Coordinamento politiche e fondi europei, ha elaborato:

- con il supporto di IRES Piemonte un piano di sviluppo d'area articolato in una scheda con i principali dati territoriali e socio economici e le linee di investimento che emergono dalle progettualità proposte per la medesima ATO "Val di Susa";

- i contenuti di un accordo quadro, quale contesto strutturale di collaborazione tra la Regione Piemonte, il capofila dell'ATO "Val di Susa" ed i Comuni che la compongono, finalizzato alla realizzazione coordinata del sopra citato piano di sviluppo d'area, rafforzando la cooperazione tra gli Enti della medesima Area Omogenea "Val di Susa", la cui dotazione finanziaria, complessivamente pari ad euro 3.121.672,07, è di seguito riportata:

euro 2.650.744,54 a valere sulle risorse FSC 2021/2027 (Fondo Sviluppo e Coesione di cui all'Accordo per la Coesione della Regione Piemonte) del bilancio regionale di previsione finanziario 2025-2027 capitolo di spesa n. 216542/0 e interamente impegnate con determinazioni dirigenziali n. 81/A2104C/2025 del 28 marzo 2025 e n. 342/A2104C/2025 del 23 dicembre 2025;

euro 470.927,53 di cofinanziamento dei Comuni e di altre fonti, come da attestazione agli atti della Direzione regionale Coordinamento politiche e fondi europei – Settore "Programmazione negoziata".

Ritenuto, pertanto, di approvare lo schema dell'accordo quadro di collaborazione,unitamente ai suoi allegati, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato 1), da sottoscriversi con il capofila dell'ATO "Val di Susa" ed i Comuni che la compongono, finalizzato alla realizzazione coordinata del relativo piano di sviluppo d'area, con una dotazione complessiva pari ad euro 3.121.672,07.

Vista la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 di approvazione del "Piano integrato di attività e

organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028 comprensivo del Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";

vista la legge regionale n. 2/2026 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026);

vista la legge regionale n. 3/2026 “Bilancio di previsione finanziario 2026-2028”;

vista la D.G.R. 1-2209 del 9 febbraio 2026 avente per oggetto “Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026- 2028 e disposizioni di natura autorizzatoria”.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 2.650.744,54, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

DELIBERA

- di approvare, nel quadro della programmazione regionale integrata per lo sviluppo e la coesione territoriale nell’ambito del FSC 2021-2027 e dell’Accordo per la Coesione della Regione Piemonte, sottoscritto in data 7 dicembre 2023, lo schema dell’accordo quadro di collaborazione unitamente ai suoi allegati, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato 1) da sottoscriversi con il capofila dell’ATO "Val di Susa" ed i Comuni che la compongono, finalizzato, in attuazione alla D.G.R. n. 1-8152 del 12 febbraio 2024, come modificata dalla D.G.R. n. 1-8297 del 18 marzo 2024, ed alla DGR n. 25-264 del 11 ottobre 2024, alla realizzazione coordinata del relativo piano di sviluppo d’area, con un investimento complessivo pari ad euro 3.121.672,07;
- di demandare al Presidente della Giunta regionale, o ad un suo delegato, la sottoscrizione del suddetto accordo quadro di collaborazione, autorizzando ad apportare al medesimo, in sede di sottoscrizione, eventuali modifiche non sostanziali che si ritenessero necessarie;
- che le risorse FSC 2021/2027 pari ad euro 2.650.744,54 del bilancio regionale di previsione finanziario 2025-2027 capitolo di spesa n. 216542/0 sono state interamente impegnate con determinazione dirigenziale n. 81/A2104C/2025 del 28 marzo 2025 e n. 342/A2104C/2025 del 23 dicembre 2025;
- che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR in sede di giurisdizione esclusiva, entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto per la tutela di interessi legittimi e nei termini di decadenza o prescrizione per far valere diritti soggettivi, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell’articolo 23, comma 1, lettera d), del decreto legislativo n. 33/2013 sul sito istituzionale dell’Ente, nella Sezione “Amministrazione Trasparente”.

SCHEMA DI ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE

AREA TERRITORIALE OMOGENEA VAL DI SUSA

TRA

La Regione Piemonte, rappresentata dal Presidente pro tempore o suo delegato

E

l'Area Territoriale Omogenea Val di Susa, rappresentata dal Presidente pro tempore o suo delegato del G.A.L. Escartonse e Valli Valdesi S.C.A.R.L. , in qualità di Ente capofila

e i comuni che la compongono:

- il Comune di Bardonecchia, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Cesana, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Chiomonte, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Claviere , rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Exilles , rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Giaglione, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Gravere , rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Mattie, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Meana di Susa, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Mompantero, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Moncenisio, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Novalesa, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Oulx, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Pragelato, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Salbertrand, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Sauze d'Oulx, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Sauze di Cesana, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Sestriere, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Venaus, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato

- l'Unione Montana Alta Valle Susa rappresentata dal Presidente pro tempore o suo delegato
- l'Unione Montana Comuni Olimpici Via Lattea rappresentata dal Presidente pro tempore o suo delegato

PREMESSO CHE

- La Regione Piemonte, l'ATO 'Val di Susa' e i Comuni che la compongono riconoscono l'importanza di una concertazione istituzionale e di una collaborazione stabile e proficua per la realizzazione di politiche pubbliche efficaci ed efficienti a beneficio dei cittadini.
- I sottoscrittori condividono la necessità di valorizzare il ruolo degli Enti Locali nell'identificazione dei bisogni e nella costruzione di risposte adeguate alle esigenze del territorio.
- Negli anni si è consolidata una collaborazione tra le Parti, finalizzata a promuovere investimenti e servizi specifici a supporto dello sviluppo economico e sociale delle comunità, salvaguardando e valorizzando il patrimonio naturalistico, storico-culturale, relazionale e produttivo propri dell'Area Territoriale e dei Comuni che la compongono.
- In attuazione di tali principi, con le deliberazioni n. 1-6477 del 6 febbraio 2023 e n. 1-8152 del 12 febbraio 2024, la Giunta regionale ha individuato l'Area 'Val di Susa' tra le 24 Aree Territoriali Omogenee, ulteriori rispetto alle aree interne e alle aree SUA, a supporto delle quali attivare forme di sostegno dedicate con l'obiettivo di consentire a tutti i comuni piemontesi di essere parte attiva e beneficiari delle politiche di coesione 2021 - 2027.
- Nell'ambito dell'Accordo di Coesione, sottoscritto a Asti in data 7 dicembre 2023 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Piemonte è stato previsto, tra l'altro, uno stanziamento di euro 105.000.000,00 per la linea di azione "Strategie territoriali d'area omogenea" finalizzata alla riqualificazione urbana territoriale degli ambiti interessati.
- Alle deliberazioni citate ha fatto seguito un Avviso (D.D. 54/A2100A/2024 del 26 marzo 2024) per la presentazione delle proposte progettuali nell'ambito di Piani di intervento per l'attuazione delle Strategie territoriali d'area omogenea.
- L'Area Territoriale Omogenea 'Val di Susa' ha elaborato, in risposta al citato Avviso, un Piano di Intervento corredato delle relative proposte progettuali, il cui elenco è riportato nell'Allegato A al presente Accordo, in cui sono indicate le proposte progettuali già ammesse a finanziamento nei limiti delle risorse assegnate all'ATO medesima ai sensi della D.G.R. 1-8152 del 12 febbraio 2024 e della D.G.R. 1-8297 del 18 marzo 2024 e della D.G.R n. 14-1108 del 12 maggio 2025.
- In forza della documentazione prodotta, è stato elaborato un piano di sviluppo d'area consistente in una scheda con i principali dati territoriali e socio economici e le linee di investimento che emergono dalle progettualità proposte per l'ATO 'Val di Susa' riportato all'allegato B al presente Accordo.

CONSIDERATO CHE

- È opportuno proseguire e rafforzare la collaborazione tra Regione e ATO, anche al fine di definire un quadro di riferimento condiviso per future iniziative.
- È necessario prevedere momenti di valutazione periodica delle azioni promosse al fine di verificarne i risultati e apportare eventuali correttivi.
- È fondamentale identificare momenti di condivisione delle scelte strategiche per garantire la coerenza e l'adeguatezza di eventuali nuove iniziative congiunte.
- È importante sviluppare forme di comunicazione congiunte con i cittadini e le realtà economico-sociali del territorio per promuovere la partecipazione e la trasparenza tanto in fase di programmazione degli interventi quanto nel corso della loro realizzazione.

LE PARTI

CONCORDANO

ART. 1 – Oggetto

Il presente accordo quadro ha come oggetto la definizione di un contesto di collaborazione tra la Regione Piemonte, il capofila dell'ATO 'Val di Susa' e i Comuni che la compongono, finalizzato a:

- consolidare le relazioni istituzionali esistenti;
- valorizzare il ruolo degli Enti Locali nella definizione delle politiche pubbliche;
- promuovere lo scambio di informazioni e buone pratiche;
- monitorare e sostenere l'attuazione delle iniziative comuni già esistenti;
- riconfermare il comune impegno dei sottoscrittori alla realizzazione degli interventi finanziati, rispettando il cronoprogramma di spesa, fissato dall'Accordo di Coesione citato in premessa per i contributi afferenti alla programmazione del FSC 2021-2027 Regione Piemonte;
- ribadire l'impegno dell'ATO e dei Comuni che la compongono ad assicurare un cofinanziamento minimo del 10% ai contributi concessi a valere sul FSC 2021-2027;
- definire modalità di eventuale partecipazione congiunta a bandi e finanziamenti promossi a livello nazionale o comunitario;
- sviluppare forme di comunicazione condivise con i cittadini e le realtà socio-economiche del territorio atte a rilevarne i fabbisogni e cogliere indicazioni per l'elaborazione delle strategie di sviluppo locale.

ART. 2 – Ambiti di collaborazione

Le Parti si impegnano a collaborare nei seguenti ambiti:

- Investimenti e infrastrutture locali
- Politiche e servizi sociali e culturali
- Tutela e valorizzazione ambientale

- Produttività e sviluppo economico
- Rafforzamento dell'identità territoriale

ART. 3 – Modalità di collaborazione

Al fine di raggiungere gli obiettivi di cui al precedente articolo, le Parti si impegnano a:

- condividere momenti e strumenti di condivisione delle informazioni di monitoraggio sull'avanzamento dei progetti in funzione della rispondenza ai vincoli fissati in merito alle tempistiche e al cofinanziamento della spesa degli interventi a valere sul FSC 2021-2027;
- promuovere il ruolo delle ATO nella partecipazione congiunta a bandi e finanziamenti regionali, nazionali ed europei;
- organizzare incontri informativi e momenti di confronto con i cittadini e le realtà socio-economiche del territorio;
- sviluppare strumenti di comunicazione condivisi per diffondere le informazioni relative alle attività svolte congiuntamente.

ART. 4 – Modalità di attuazione

La realizzazione di quanto previsto dal presente accordo avverrà nell'ambito dell'attività istituzionale dei sottoscrittori.

ART. 5 – Entrata in vigore e durata

Il presente Accordo entra in vigore alla data della sottoscrizione da parte di tutti i sottoscrittori e impegna le parti contraenti fino alla completa attuazione degli interventi previsti, e comunque entro e non oltre il 31 dicembre 2031.

ART. 6 - Clausole Finali

Il presente Accordo non comporta ulteriori oneri finanziari per le parti, rispetto a quelli previsti nell'Accordo per la Coesione, sottoscritto in data 7 dicembre 2023.

Eventuali modifiche o integrazioni al presente Accordo dovranno essere concordate per iscritto tra le parti e dovranno essere approvate nel rispetto della normativa vigente.

Eventuali controversie relative all'interpretazione o esecuzione del presente Accordo saranno risolte in via amichevole tra le parti.

Per la Regione Piemonte _____

Per l'Area Territoriale Val di Susa l'Ente capofila:

G.A.L. Escartons E Valli Valdesi S.C.A.R.L. _____

Per il Comune di Bardonecchia _____

Per il Comune di Cesana _____

Per il Comune di Chiomonte _____

Per il Comune di Claviere _____

Per il Comune di Exilles _____

Per il Comune di Giaglione _____

Per il Comune di Gravere _____

Per il Comune di Mattie _____

Per il Comune di Meana di Susa _____

Per il Comune di Mompantero _____

Per il Comune di Moncenisio _____

Per il Comune di Novalesa _____

Per il Comune di Oulx _____

Per il Comune di Pragelato _____

Per il Comune di Salbertrand _____

Per il Comune di Sauze d'Oulx _____

Per il Comune di Sauze di Cesana _____

Per il Comune di Sestriere _____

Per il Comune di Venaus _____

Per l'Unione Montana Alta Valle Susa _____

Per l'Unione Montana Comuni Olimpici Via Lattea _____

Allegato A: Proposte progettuali ammesse a finanziamento

Allegato B: Piano di sviluppo d'area

ALLEGATO A - Accordo Quadro tra la Regione Piemonte e gli Enti locali dell'Area Omogenea Val Susa proposte progettuali ammesse a finanziamento

Provincia	Soggetto attuatore/ beneficiario	Localizzazione intervento territorio Comune di:	Titolo intervento	CUP	CONTRIBUTO CONCESSO FSC 21/27	COFINANZIAMENTO	Costo Totale Intervento
TO	COMUNE DI BARDONECCHIA	Bardonecchia	FSC 21-27 . DGR 1-6477/2023 - Piano interventi per l'attuazione delle strategie territoriali d'area omogenea – Lotto1 – Fraz, Millaures e Borgate Limitrofe	C34H24000220003	90.000,00 €	10.000,00 €	100.000,00 €
TO	COMUNE DI BARDONECCHIA	Bardonecchia	FSC 21-27 . DGR 1-6477/2023 - Piano interventi per l'attuazione delle strategie territoriali d'area omogenea – Lotto2 - Efficientamento impianti di illum. pubbl. Fraz. Melezet, Borg. Les Arnauds e Fraz. Rochemolles	C34H24000210003	225.547,62 €	24.452,38 €	250.000,00 €
TO	COMUNE DI CESANA TORINESE	Cesana Torinese	Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi via Alliaud	I17H24002250006	141.438,42 €	15.715,38 €	157.153,80 €
TO	COMUNE DI CHIOMONTE	Chiomonte	Restauro e valorizzazione fontane monumentali	B79D25000090006	135.000,00 €	15.000,00 €	150.000,00 €
TO	COMUNE DI CLAVIERE	Claviere	Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi via Nazionale	H57H24002500006	77.813,04 €	9.115,04 €	86.928,08 €
TO	COMUNE DI EXILLES	Exilles	Interventi di riqualificazione urbana - area capoluogo, Deveys, Champbons	J95I24000210006	82.261,49 €	17.738,51 €	100.000,00 €
TO	COMUNE DI EXILLES	Exilles	Interventi di riqualificazione urbana - area capoluogo, Cels, San Colombano	J95I24000220001	130.000,00 €	15.000,00 €	145.000,00 €
TO	COMUNE DI GIAGLIONE	Giaglione	Interventi di efficientamento energetico su immobili di proprieta' comunale	I52B25000060006	113.227,40 €	12.772,60 €	126.000,00 €
TO	COMUNE DI GRAVERE	Gravere	Riqualificazione urbana del centro storico della borgata Losa	E87H25000040001	119.755,82 €	13.306,20 €	133.062,02 €
TO	COMUNE DI MATTIE	Mattie	Riqualificazione urbana e efficientamento energetico area pubblica	D22H24000970006	119.050,04 €	13.227,78 €	132.277,82 €
TO	COMUNE DI MEANA DI SUSA	Meana Di Susa	Intervento di efficientamento energetico dell'edificio scolastico (scuola dell'infanzia e primaria) del comune di Meana Di Susa	I44D25000180006	132.018,67 €	14.981,33 €	147.000,00 €

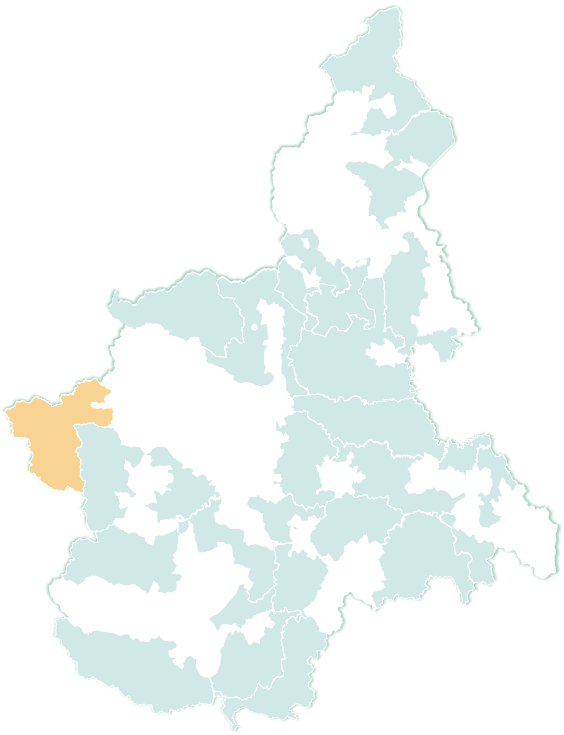
Provincia	Soggetto attuatore/ beneficiario	Localizzazione intervento territorio Comune di:	Titolo intervento	CUP	CONTRIBUTO CONCESSO FSC 21/27	COFINANZIAMENTO	Costo Totale Intervento
TO	COMUNE DI MOMPANTERO	Mompantero	I lavatoi di Mompantero: borgate e natura tra passato e futuro	H92F25000010009	117.638,49 €	13.070,94 €	130.709,43 €
TO	COMUNE DI MONCENISIO	Moncenisio	Riqualificazione ecosostenibile fabbricato comunale di Rua de Seint Zors	J33I25000010006	64.617,10 €	115.382,90 €	180.000,00 €
TO	COMUNE DI NOVALESA	Novalesa	Recupero e riqualificazione del patrimonio immobiliare Valorizzazione dell'immobile ospitante la scuola dell'infanzia "N.S. del Rocciamelone" mediante sostituzione dei serramenti e sistemazione dell'area giochi esterna	D62B24006100006	106.522,53 €	11.835,84 €	118.358,37 €
TO	COMUNE DI PRAGELATO	Pragelato	Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi fraz. Gran Puy	J27H24002580006	125.466,98 €	13.940,78 €	139.407,76 €
TO	COMUNE DI SALBERTRAND	Salbertrand	Interventi di efficientamento energetico patrimonio comunale	I64H25000030001	114.374,28 €	15.625,72 €	130.000,00 €
TO	COMUNE DI SAUZE D'OULX	Sauze D'oulx	Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi localita' Ciao Pais	J67H24002570006	152.547,65 €	16.949,74 €	169.497,39 €
TO	COMUNE DI SAUZE DI CESANA	Sauze Di Cesana	Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi via strada comunale Del Forno fraz. Rollieres	E57H24002160006	82.711,67 €	9.190,18 €	91.901,85 €
TO	COMUNE DI SESTRIERE	Sestriere	Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi	I17H24002260006	141.695,15 €	15.743,90 €	157.439,05 €
TO	COMUNE DI VENAUS	Venaus	Riqualificazione urbana area ricompresa tra la SP 210 e Via Antica Reale	B25I25000020006	128.500,00 €	14.278,00 €	142.778,00 €
TO	UNIONE MONTANA ALTA VALLE SUSA	Bardonecchia, Chiomonte, Exilles, Gravere, Meana di Susa, Mompantero, Moncenisio, Salbertrand, Venaus	Interventi migliorare l'attrattiva turistica dell'Alta Valle Susa e Val Cenischia	H36D25000130002	150.335,19 €	72.464,31 €	222.799,50 €
TO	UNIONE MONTANA COMUNI OLIMPICI VIA LATTEA	Claviere, Pragelato, Sauze di Cesana	Lavori di manutenzione straordinaria e rifacimento strade e marciapiedi e aree di accesso all'abitato	I37H25001630006	100.223,00 €	11.136,00 €	111.359,00 €
				Totali	2.650.744,54 €	470.927,53 €	3.121.672,07 €



VAL DI SUSA
PIEMONTE
AREE TERRITORIALI OMOGENEE

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione | COESIONE ITALIA 21-27 PIEMONTE | REGIONE PIEMONTE

Insieme per uno sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo del Piemonte



Popolazione residente

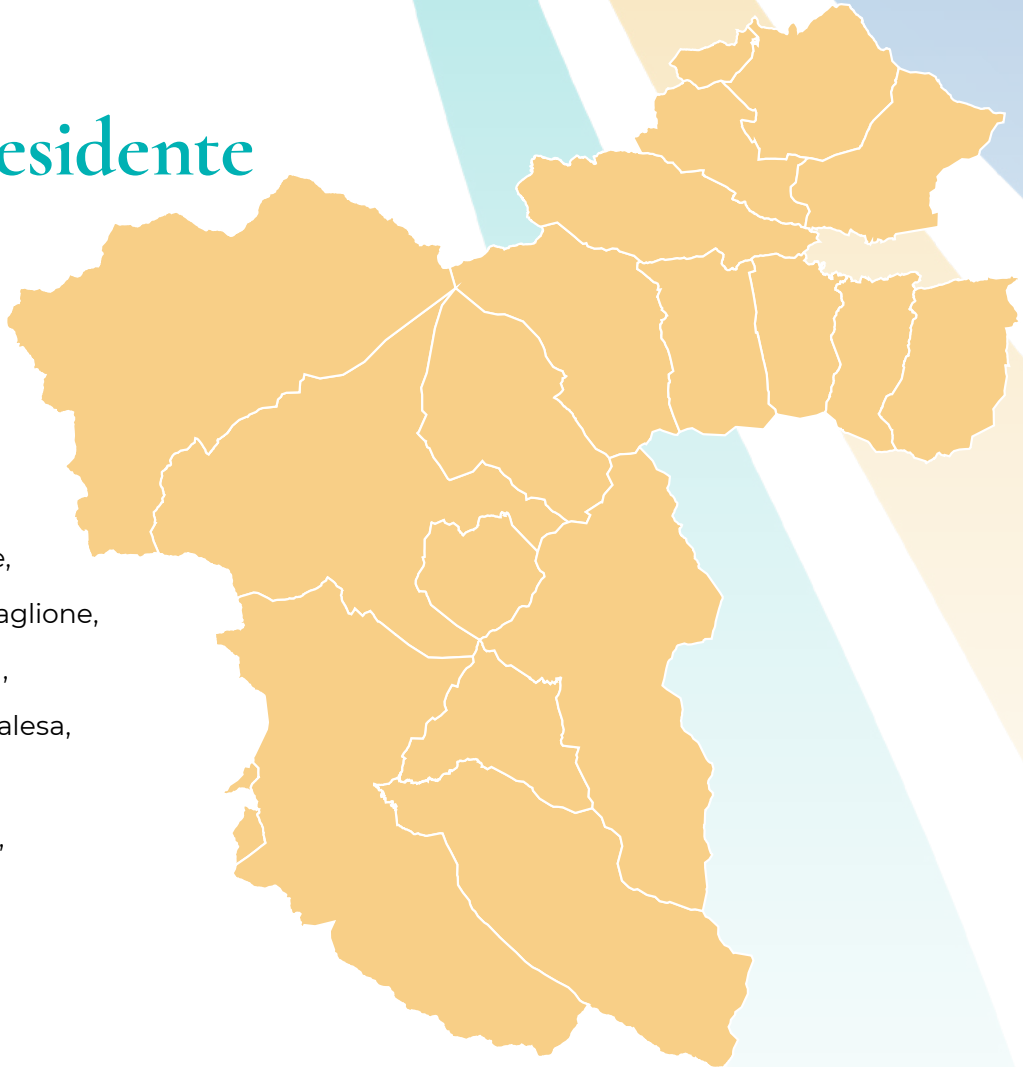
16.810

Superficie

859 km²

37 Comuni

Bardonecchia, Cesana Torinese, Chiomonte, Claviere, Exilles, Giaglione, Gravere, Mattie, Meana Di Susa, Mompantero, Moncenisio, Novalesa, Oulx, Pragelato, Salbertrand, Sauze Di Cesana, Sauze D'Oulx, Sestriere, Venaus



VAL DI SUSA PIEMONTE
AREE TERRITORIALI OMOGENEE

Il territorio in breve
10 numeri chiave

1 Densità abitativa
19,6 persone per km² nel 2023, dato inferiore alla media regionale (167,3 per km²)

2 Variazione demografica (2012-2022)
-898 residenti nell'Area (-5,1%); decremento maggiore rispetto alla media piemontese (-4,2%)

3 Saldo demografico (tasso naturale + tasso migratorio) (2014-2022)
-6,0 persone all'anno ogni 1.000 abitanti (tasso migratorio: -0,1; tasso naturale: -5,9), inferiore alla media piemontese (-4,6)

4 Indice di vecchiaia
254,6 nel 2022 (225,5 in Piemonte) crescita di 77,5 anziani ogni 100 giovani nell'ultimo decennio (42,5 l'incremento a livello regionale)

5 Reddito medio per contribuente
20.331€ nel 2021 (inferiore di circa 1.730 euro rispetto alla media piemontese)

6 Variazione del reddito (2011-2021)
+5,7%, aumento inferiore rispetto alla crescita media regionale (-5,9 punti percentuali)

7 Arrivi di turisti
1.969,7 arrivi ogni 100 abitanti (1.838,8 arrivi ogni 100 abitanti in più in confronto al dato regionale), in crescita (+97,9%) rispetto al 2012

8 Presenze turistiche
6.523 presenze ogni 100 abitanti nel 2022 (6.170,6 in meno rispetto al Piemonte), in crescita (+34,8%) rispetto al 2012

9 Densità stradale
0,9 km di strade ogni km², inferiore rispetto alla media piemontese di 2,4 km per km²

10 Numero di stazioni ferroviarie
6 stazioni, con una densità di 0,7 stazioni ogni 100 km² (0,9 nel Piemonte).

VAL DI SUSA PIEMONTE
AREE TERRITORIALI OMOGENEE

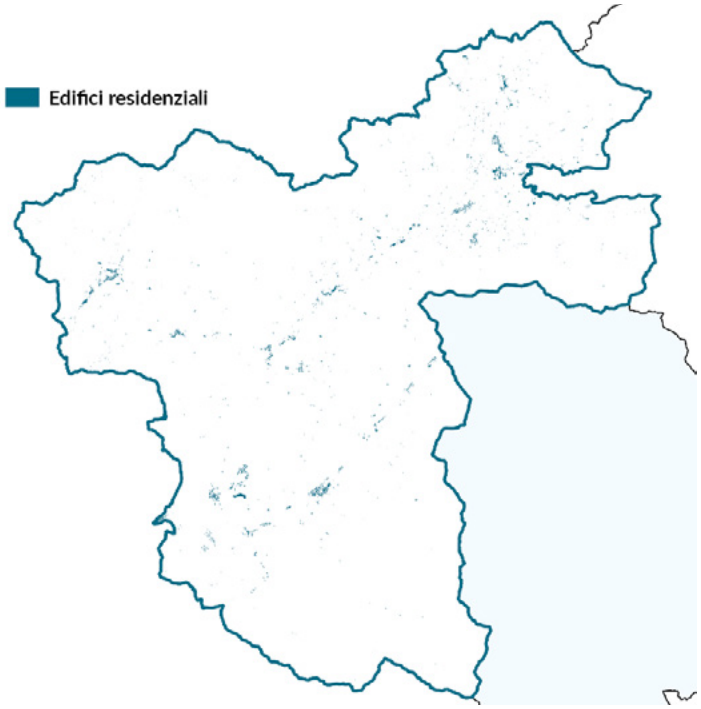
Caratteristiche amministrative, morfologiche e mercato immobiliare residenziale

L'Area **Val di Susa** è composta da 19 comuni di montagna, tutti appartenenti alla Città Metropolitana di Torino. Secondo lo schema di definizione delle Aree Interne costruito dall'Istat[1] in base all'accessibilità ai servizi primari, 8 comuni sono intermedi e 11 periferici.

Al 1° gennaio 2023, la popolazione nell'Area è di 16.810 abitanti, lo 0,4% del Piemonte e il comune più popoloso è Oulx, con 3.278 residenti. L'intera popolazione dell'Area risiede in territorio montano; 5.595 persone vivono in comuni intermedi e 11.215 in comuni periferici.

L'Area si estende su una superficie complessiva di 859 km2, il 3,4% di quella piemontese, con una densità abitativa di 19,6 persone ogni km^2, 147,7 in meno rispetto alla media regionale.

Secondo la Carta delle Forme associative del Piemonte[2], tutti i comuni dell'Area appartengono a unioni di comuni o a comunità montane, in particolare fanno parte di 3 unioni differenti.



Mappa degli edifici residenziali
Ogni punto sulla mappa rappresenta la superficie occupata da un edificio residenziale. Maggiore è la densità del colore maggiore è la concentrazione di edifici.

Nel secondo semestre del 2023, il valore medio degli immobili a uso residenziale nell'Area Val di Susa, si attesta a 1.258 euro al m^2 nei centri urbani e a 1.611 euro al m^2 nelle aree rurali o di periferia dei centri abitati. Per entrambe le zone OMI[3], il valore medio è diminuito rispetto al secondo semestre del 2011: del 45,6% nei centri e del 39,2% nelle aree rurali o periferiche dei comuni. In confronto alla media regionale il valore immobiliare delle abitazioni risulta comunque nettamente superiore, del 52% nei centri urbani e del 114% nelle aree rurali-periferiche.

1 La classificazione Istat delle Aree Interne si fonda sulla distanza dai principali servizi essenziali, tra cui servizi scolastici, sanitari e di trasporto ferroviario. Le Aree Interne vengono identificate sulla base di un indicatore di accessibilità calcolato in termini di minuti di percorrenza rispetto al polo (centro di offerta di servizi) più prossimo. Ne discende una classificazione che vede i poli e i poli intercomunali come centri, seguiti da comuni di cintura (a non oltre 27,7 minuti dai poli), intermedi (a non oltre 40,9 minuti), periferici (a non oltre 66,9 minuti) e quelli ultra-periferici (a oltre 66,9 minuti).

2 Tredicesimo stralcio.

3 OMI: sono le zone territoriali omogenee di ciascun comune, secondo la classificazione dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare presso Agenzia delle Entrate.

Caratteristiche demografiche e struttura della popolazione

DINAMICA E SALDI DEMOGRAFICI

La popolazione complessiva residente nell'Area è diminuita del 5,1%, 898 residenti in meno, nel periodo 2012-2022, una riduzione più marcata rispetto alla media piemontese (-4,2%). Tuttavia, osservando l'arco temporale 2002-2022, si registra una crescita demografica del 2,1% superiore all'aumento, seppur modesto, del Piemonte, con una crescita dello 0,3%.

Nel 2022 l'indice di natalità dell'Area è stato di 5,0 nati ogni 1.000 residenti, inferiore alla media regionale di 1,1 nati ogni 1.000, mentre l'indice di mortalità si è attestato a 13,5 decessi ogni 1.000 residenti, inferiore di 0,3 decessi ogni 1.000 rispetto alla media piemontese.

Nel 2022, il saldo naturale (la differenza tra nati e morti) è stato negativo, con una perdita di 143 residenti, solo in parte compensata dal saldo migratorio positivo (+111 nuovi residenti).

Nel periodo tra il 2014 e il 2022 il saldo demografico è stato negativo con una perdita annua di 6,0 persone ogni 1.000 residenti. Tale risultato è da attribuire principalmente ai tassi naturali negativi che si sono registrati nell'Area nel medesimo periodo (a fronte di una media annua di 6,1 nati ogni 1.000 residenti, i morti sono stati 12,0 ogni 1.000 residenti, determinando così il tasso naturale annuo di -5,9 persone ogni 1.000 residenti). In tale contesto il tasso migratorio negativo (con una media di -0,1 immigrati ogni 1.000 residenti in meno rispetto agli emigrati all'anno), contribuisce ulteriormente al valore negativo del saldo demografico.

INDICATORI DI STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE

Nel 2022, il 64,1% della popolazione rientra nella fascia di età tra i 15 e i 64 anni, considerata la popolazione in età lavorativa. La classe di età 0-14 anni rappresenta il 10,1% del totale, con oltre un quarto (27,8%) costituito da bambini con meno di 5 anni, un dato in linea con la media piemontese.

Le persone con 65 anni e più rappresentano il 25,8% della popolazione, una quota inferiore di 0,6 punti percentuali rispetto alla media del Piemonte; tra loro, il 34,9% ha un'età compresa i 75 e gli 84 anni, mentre il 14,3% ha 85 anni o più.

L'indice di vecchiaia – che misura il rapporto tra il numero di persone con 65 anni e più e il numero di giovani sotto i 15 anni – è superiore alla media piemontese (254,6 nell'Area e 225,5 in Piemonte) ed è cresciuto di 77,5 anziani ogni 100 giovani nell'ultimo decennio (42,5 l'incremento a livello regionale). Dinamica analoga per l'indice di dipendenza – che misura la pressione degli over 64 anni sulla popolazione in età lavorativa (15-64 anni) – pari a 40,2 e inferiore rispetto al dato piemontese (42,6), con una crescita di 7,0 unità rispetto al 2012.

Indici demografici medi 2014-2022



AREA OMOGENEA		
-5,9	-0,1	-6,0
PIEMONTE		
-6,0	+1,4	-4,6

Benessere economico, sistema insediativo e occupazione

L'Area Omogenea Val di Susa presenta un reddito medio per contribuente di 20.331 euro nel 2021, inferiore di 1.730 euro (-7,9%) rispetto alla media piemontese.

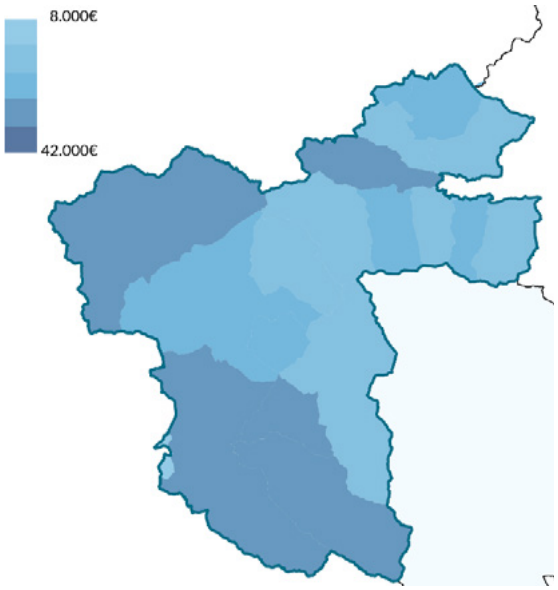
Rispetto al 2011, il reddito medio è aumentato del 5,7%, con una crescita più contenuta (5,9 punti percentuali in meno) rispetto alla media regionale dell'11,6%.

All'interno dell'Area, i redditi variano in base alla distanza dei comuni dai principali servizi essenziali. A differenza di quanto avviene in altre aree del Piemonte, nei comuni intermedi il reddito medio di 19.740 euro è inferiore a quello medio nei comuni periferici, pari a 20.620 euro.

Il 33% del reddito imponibile nell'Area proviene dai pensionati, in misura inferiore rispetto alla media piemontese del 34,4%. I pensionati dell'Area percepiscono in media 19.680 euro, ovvero 290 euro in meno rispetto ai pensionati piemontesi. Il reddito da lavoro dipendente costituisce il 50,5% del reddito imponibile totale, una quota inferiore rispetto alla media regionale del 54%. I lavoratori dipendenti dell'Area guadagnano in media 20.990 euro, circa 1.970 euro in meno rispetto alla media dei lavoratori dipendenti in Piemonte.

Il 66,9% degli addetti è impiegato nei servizi, una quota crescente rispetto al 2011, ma sensibilmente superiore alla media regionale (46,6%). Il settore manifatturiero occupa solo il 3,6% degli addetti, mentre il 14,3% lavora nel commercio.

Nel 2021 il tasso di occupazione dell'Area è del 48%, leggermente inferiore (-0,4 punti percentuali) alla media piemontese e in calo rispetto al 49,9% del 2011 (-1,9 punti percentuali). Il tasso di disoccupazione, pari al 10,9%,



Mappa della distribuzione del reddito medio IRPEF

è superiore alla media regionale dell'8%, mentre il tasso di attività dell'Area si attesta al 53,9% superando la media piemontese, pari al 52,6%.

L'occupazione femminile mostra una tendenza peggiore rispetto alla media regionale, con il 41,4% delle donne impiegate (41,9% in Piemonte), dato in lieve calo rispetto al 41,7% registrato dieci anni prima. La partecipazione femminile alla forza di lavoro (donne occupate o in cerca di occupazione) è del 47,5%, un dato superiore di 1,4 punti percentuali rispetto alla media piemontese.

L'occupazione giovanile presenta risultati peggiori rispetto alla media regionale: il 19,7% dei giovani tra i 15 e i 24 anni è occupato, un valore inferiore di 4,0 punti percentuali rispetto alla media regionale. Anche il tasso di attività giovanile - che misura la percentuale di giovani attivi sul totale della popolazione giovanile – è pari al 29,4% e risulta più basso di 1,9 punti percentuali rispetto al 31,3% del Piemonte.

Flussi turistici e dotazioni infrastrutturali per il turismo

FLUSSI TURISTICI

Nel 2022 i flussi turistici nell'Area Val di Susa hanno fatto registrare 1.969,7 arrivi e 6.523 presenze ogni 100 abitanti, valori nettamente superiori rispetto al dato medio piemontese (rispettivamente +1.838,8 e +6.170,6 unità ogni 100 abitanti). Confrontando i valori con il 2012, i flussi sono aumentati: gli arrivi sono cresciuti del 97,9% (+50,7% l'incremento in Piemonte) e le presenze del 34,8% (+35,6% la media regionale).

DOTAZIONI INFRASTRUTTURALI PER IL TURISMO

Nel 2022, le attività alberghiere ed extra alberghiere presenti sul territorio sono 16,7 ogni 1.000 abitanti, un dato fortemente superiore alla media regionale che si attesta a 1,6 attività ogni 1.000 abitanti. Anche il numero di posti letto, pari a 152,3 ogni 100 abitanti, è maggiore, di 147,5 unità, rispetto alla media piemontese. Entrambe le variabili mostrano una crescita in confronto con il dato del 2012 quando si contavano 15,7 attività alberghiere ed extra alberghiere ogni 1.000 abitanti e 121,7 posti letto ogni 100 abitanti.

Sempre nel 2022, i musei e gli istituti similari (monumenti e parchi archeologici) presenti sul territorio sono 12 e rappresentano il 3,4% della dotazione regionale. I visitatori di queste strutture ammontano a 129,1 ogni 100 abitanti, un valore inferiore di 33,3 unità ogni 100 abitanti rispetto alla media del Piemonte.

Flussi turistici e dotazioni infrastrutturali per il turismo

DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DEI SERVIZI DI TRASPORTO FERROVIARIO

La trama insediativa dell'Area ha una struttura tradizionale, organizzata intorno ai centri situati nei punti di confluenza valliva (Oulx, Bardonecchia, Cesana) e caratterizzata dalla presenza di nuclei alpini minori disposti nei versanti solivi. Questa configurazione è stata profondamente modificata dall'emergere delle stazioni di turismo invernale, con la realizzazione di grandi infrastrutture per lo sci e la costruzione di nuovi insediamenti turistici in quota (Sestriere e Sauze d'Oulx).
I collegamenti con il torinese sono garantiti dalla strada statale del Monginevro e dall'autostrada Torino-Bardonecchia, mentre quelli con l'estero sono possibili grazie al traforo stradale del Frejus e al valico del Monginevro.

La struttura insediativa è imperniata sul sistema urbano di Torino, che funge da polo principale, con diramazioni urbanizzate lungo i principali assi viari in uscita e la tangenziale sud, dove si concentrano le più recenti aree industriali e logistiche.

L'Area presenta una rete stradale poco ramificata, con una densità di 0,9 km ogni km^2, inferiore rispetto ai 2,4 km ogni km^2 del Piemonte. Questo valore è influenzato dall'estesa superficie montuosa, che limita le possibilità di sviluppo della rete viaria.

L'infrastruttura ferroviaria segue il tracciato dell'autostrada, garantendo il collegamento con il capoluogo piemontese attraverso la ferrovia Torino-Modane e parte della linea SFM3 – la Torino-Bardonecchia.
Le stazioni ferroviarie di Bardonecchia e di Oulx offrono collegamenti giornalieri con treni ad alta velocità della tratta Milano-Parigi operati da SNCFSNCF (TGV) e Trenitalia (Frecciarossa)[4].

Le 6 fermate attive[5] rappresentano 0,7 stazioni ogni 100 km2, 0,2 in meno rispetto al dato medio regionale. Tuttavia, come per la rete viaria, questo valore risente della significativa estensione del territorio montano, che limita l'accessibilità e la distribuzione delle infrastrutture.



Mappa dei servizi e delle infrastrutture di trasporto

4 Attualmente la linea per la Francia è interrotta a causa di una frana il 27 agosto 2023. I lavori di ripristino del tratto del Frejus sono in fase di avanzamento.

5 RFI, settembre 2024.

Panoramica della strategia di sviluppo

L'Area Omogenea Val di Susa comprende 19 comuni coordinati dal soggetto capofila – G.A.L. Escartons e Valli Valdesi S.C.A.R.L. – che ha supportato le amministrazioni nella presentazione di 22 progetti, di cui 2 hanno coinvolto più comuni[6].

Nell'ambito dell'Accordo per la coesione 2021-2027 volto a promuovere una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, con particolare riferimento all'area "Territorio", la strategia di intervento dell'Area Omogenea punta a promuovere la stanzialità di una comunità locale che sia dinamica e attiva, garantendo al contempo un contesto accogliente e funzionale alla fruizione turistica.

OBIETTIVI STRATEGICI

- **contrastare** lo spopolamento del territorio offrendo servizi e opportunità per le comunità residenti
- **tutelare** le risorse naturali attraverso una gestione comune dei beni
- **sostenere** il tessuto economico locale grazie a forme di collaborazione di filiera o rete territoriale
- **attrarre** un turismo consapevole e rispettoso del territorio

La maggior parte dei comuni facenti parte dell'Area omogenea hanno identificato come aree tematiche prevalenti: l'area "Riqualificazione urbana" e l'area "Cultura". Questa scelta è giustificata dalla necessità dei comuni di eseguire interventi di manutenzione e miglioramento su edifici e infrastrutture situati nei propri territori, come l'acquisto o il restauro di elementi di arredo urbano (parchi gioco, isole ecologiche), la riqualificazione del manto stradale e della pavimentazione dei centri storici, il potenziamento ed efficientamento dell'illuminazione pubblica e il restauro di monumenti e beni culturali (quali fontane e lavatoi storici). Un numero più ristretto di comuni ha individuato come area prioritaria il tema "Energia", proponendo progetti di installazione di luci LED e di rinnovamento di impianti di riscaldamento in luoghi pubblici.

6 I 2 progetti sovracomunali realizzati nell'Area hanno coinvolto i comuni di Bardonecchia-Chiomonte-Exilles-Gravere-Meana di Susa-Mompantero-Moncenisio-Salbertrand-Venaus, e Claviere-Pragelato-Sauze di Cesana.

Panoramica della strategia di sviluppo

SFIDE DA AFFRONTARE

- **fenomeni** crescenti di deterioramento urbano e fatiscenza di edifici pubblici, strade e piazze, che riducono l'attrattività del territorio e la qualità della vita locale
- **declino demografico** caratterizzato da invecchiamento della popolazione e spopolamento del territorio, che mette a rischio la tenuta dei servizi locali e la vitalità delle comunità
- **bassa densità abitativa** e lontananza dai servizi essenziali
- **flussi turistici** con numeri molto superiori alla media piemontese, ma caratterizzati da forte stagionalità e concentrati in pochi comuni
- **redditi medi** inferiori alla media regionale, soprattutto nei comuni con flussi turistici meno rilevanti

OPPORTUNITÀ E AZIONI DA INTRAPRENDERE PER IL CAMBIAMENTO

- **recupero e riqualificazione degli spazi pubblici** attraverso la riqualificazione di piazze e centri storici, la creazione di aree attrezzate con giochi per bambini e fitness per adulti, la rifunzionalizzazione di edifici comunali per creare spazi pubblici polivalenti, con funzioni di aggregazione e servizi collettivi per contribuire a rendere i comuni più vivibili, sostenibili e attraenti sia per i residenti che per i visitatori
- **miglioramento dei collegamenti sul territorio** con interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle strade per garantire collegamenti più efficienti e sicuri tra i comuni dell'Area
- **riduzione dell'impatto ambientale delle comunità locali** proponendo progetti di riqualificazione energetica degli edifici pubblici, comprese le scuole, e soluzioni energetiche sostenibili come l'efficientamento dei sistemi di illuminazione pubblica, con l'obiettivo di garantire alla comunità servizi di qualità con un impatto ambientale minore

Panoramica della strategia di sviluppo

PROGETTI

Nella fase di predisposizione delle schede progetto i Comuni hanno identificato per ciascun intervento l'"area tematica prevalente" che, in questa sede è stata ulteriormente precisata.

I progetti proposti nell'Area sono riconducibili ai seguenti ambiti tematici:

riqualificazione urbana

- riqualificazione/creazione di edifici o spazi (11)
- manutenzione straordinaria di strade, piazze, ecc. (8)
- riqualificazione/creazione di edifici o spazi (4)
- infrastrutture a supporto del turismo (2)

istruzione e formazione (1)

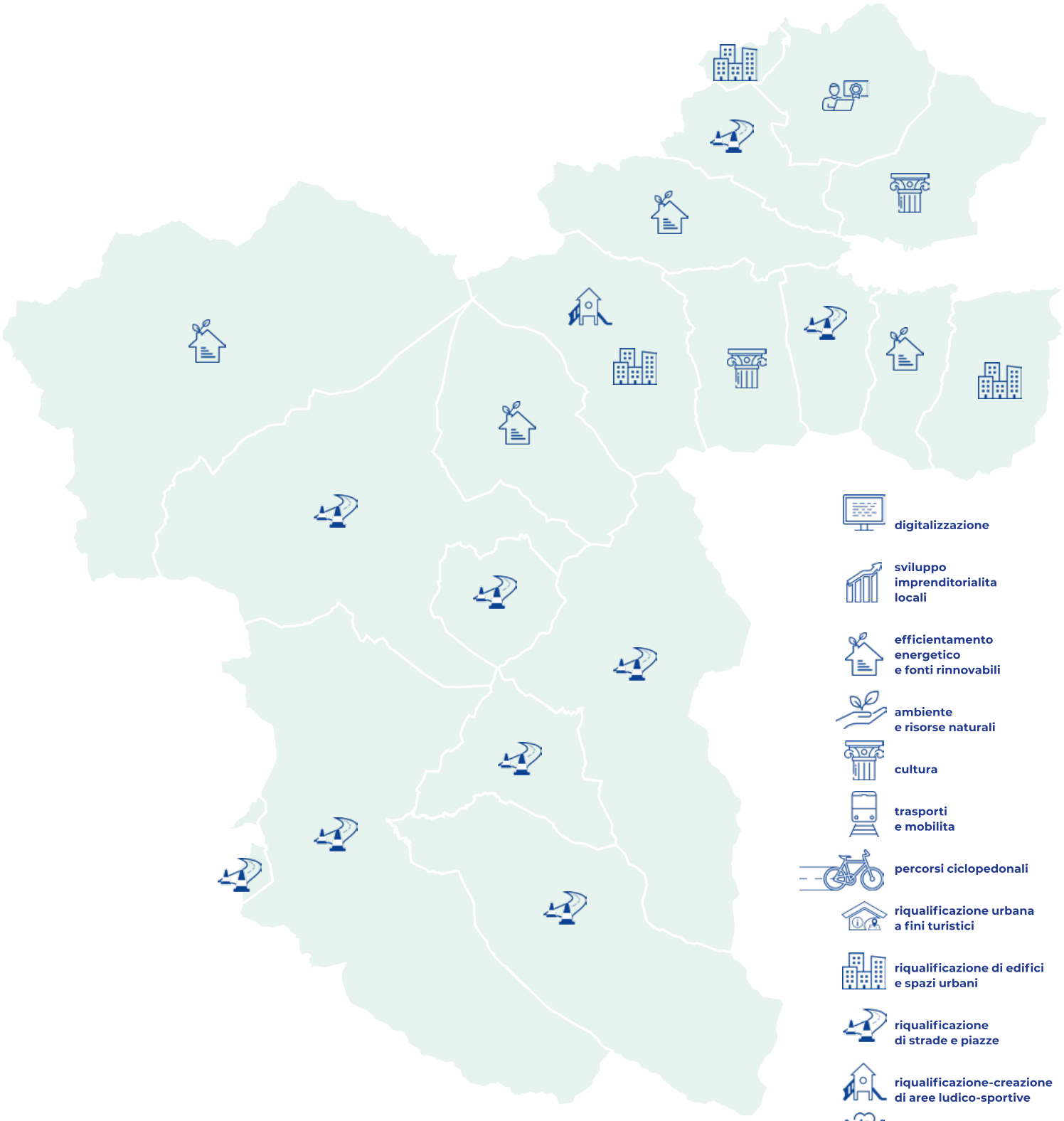
cultura (2)

IMPATTI ATTESI

I progetti promossi con l'Accordo per la Coesione 2021-2027 si prefiggono di:

- **migliorare la qualità della vita dei cittadini**
  con interventi di riqualificazione urbana e progetti per potenziare i servizi sul territorio
- **favorire l'inclusione sociale**
  grazie a progetti volti a offrire spazi di aggregazione e socialità per tutte le fasce d'età
- **ridurre l'impatto delle comunità sull'ambiente**
  con progetti che favoriscano la produzione di energia da fonti rinnovabili e l'efficientamento energetico di strutture ed edifici pubblici
- **incrementare i flussi turistici**
  attraverso l'effetto volano generato dalla riqualificazione dei borghi e dalla valorizzazione del luogo

Interventi sul territorio



La figura mostra le tipologie degli interventi posti in essere sui territori dei comuni

VAL DI SUSA PIEMONTE
AREE TERRITORIALI OMOGENEE